



DOMENICA 15 NOVEMBRE 2020

MONTE DUE MANI

Dal Culmine San Pietro per il versante est tra boschi e radure fino all'erta finale che precede la vetta di m 1666, panoramica sulle Prealpi Lecchesi

Il **Monte Due Mani** è una montagna che fa parte del gruppo del Resegone, vetta della Valsassina, ma geograficamente appartenente alle Prealpi Bergamasche. E' situato in prossimità del Lago di Como, da cui è separato dalle Grigne, tra i monti con latitudine più meridionale della catena alpina. La formazione rocciosa è di tipo **calcareo-dolomitico**. Morfologicamente la cresta principale è allineata in direzione longitudinale (nord-sud): è spartiacque tra il versante occidentale della **Valsassina** e quello orientale di **Morterone**. Le rocce affioranti presentano fenomeni di carsismo (solchi e vaschette di corrosione, ma non doline). E' un territorio areico: le acque superficiali sono praticamente assenti e i solchi torrentizi sono solo di origine pluviale. I confini dei suoi versanti sono ad ovest il territorio di Ballabio, a nord i comuni di Maggio, Barzio e Pasturo, ad est la conca di Morterone, a sud i Piani d'Erna e il Resegone. La rete dei sentieri è molto fitta: salgono da ogni parte itinerari segnalati, più o meno ripidamente. **Il nostro percorso è quello più breve, facile e con minor dislivello**, molto vario sia come vegetazione che prospettive panoramiche, adatto ad ogni escursionista. Esiste anche una via ferrata classificata "difficile", sugli spuntoni della cresta sud. In vetta è collocato il **bivacco Locatelli-Scaioli-Milani**, (alpinisti caduti sulla Segantini), gestito dal Cai Ballabio, con la conformazione a 'igloo' in vetroresina biancheggianti e ben visibile anche da lontano.

Partenza: Ore 6,30 Corsico Stazione – Ore 6,35 Baggio Poste. **Viaggio:** Con mezzi propri. Spese di viaggio da suddividere tra ogni equipaggio. Superstrada Milano-Lecco-Valsassina. Moggio-Culmine San Pietro (P). **Iscrizioni:** via mail (concardi@fastwebnet.it) o cellulare (339.3336000). **Quote:** Soci Cai € 4,00 – Non Soci: € 12,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, R.C.). **Pranzo:** Al sacco. **Premi Sezionali:** Fedeltà 1 punto. **Organizzazione Cai:** Enzo Concardi (339.3336000) – Domenico Lorusso.

ITINERARIO

Dal **Culmine San Pietro** (Ristoranti, bar – m 1258) ci si incammina in direzione ovest sul sentiero n. 32. Si inizia su una carrozzabile, passando per un agriturismo e un bel bosco di faggi, per Bocchetta di Ferrera (m 1238) e Bocchetta di Dongoli (m 1304). Lasciata a sinistra la Casera di Muschiada, si sale a destra alla **Bocchetta di Redondello** (m 1304) per giungere poi all'Alpe e alla **Bocchetta di Desio** (m 1330) incontrando alcune cascate, sempre con itinerario boscoso. Da qui la salita si fa più impegnativa per la sua ripidità: poco sotto la vetta si può scegliere tra un sentiero più erto che va alla **Bocchetta di Bertena** (m 1615) alla destra del bivacco e poi in vetta per la cresta nord, e uno più morbido che a sinistra va alla **Sella di Cornalone** (m 1630) e in vetta per la cresta sud. **Tempo di salita:** circa h 2,30 – **Dislivello effettivo:** circa m 680 per via di alcune ridiscese – **Difficoltà:** E fino alla Bocchetta di Desio, E+ tratto finale. **Ritorno** per lo stesso percorso.

Disposizioni da seguire per l'emergenza Covid 19.

Compilare l'**autocertificazione** scaricabile dal sito caicorsico.it e inviarla via mail all'organizzatore: l'iscrizione si intende valida dopo la conferma dello stesso – Essere muniti di **mascherina** e di **gel disinfettante** – Mantenere il **distanziamento** sui sentieri e durante il pranzo al sacco – Seguire le disposizioni del CAI contenute nel file "**Note Soci**" sul nostro sito – Numero partecipanti ammessi: **10 + 2 accompagnatori**.